

Boom di imprese “.it” Dopo Milano c'è Lecco

Domini internet

Sono i liberi professionisti a costituire il gruppo più rilevante nel trend cresciuto in Lombardia di ben 4 punti

Un vero boom, nell'anno del lockdown: durante il 2020 sono stati registrati 592.821 nomi con dominio “.it”, con una crescita del 13.2% rispetto al 2019. Un trend che si traduce in una demografia digitale nostrana in crescita di oltre 4 punti (4,20%), per un totale di

3.374.790 nomi “.it”; tanti sono infatti quelli presenti in Rete al 31 dicembre 2020 in base al censimento del Registro .it, organo che opera entro l'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr.

Anche tra il 2018 e il 2019 la targa Internet dell'Italia era cresciuta, ma è nell'anno della pandemia che la Rete ha rappresentato un porto sicuro anche per l'utenza italiana. Guardando alla demografia delle imprese nell'insieme totale dei domini .it, nella classifica delle province primeggia Milano (Tasso di pe-

netrazione, ovvero quanti domini .it ogni 10 mila imprese attive: 26,01), davanti proprio a Lecco (Tp: 24,42) e a Trieste (23,42). Fanalino di coda Nuoro (5,51). Tra le regioni, al primo posto sempre le aziende della Lombardia (22,19), davanti a Trentino Alto Adige (22,14).

Tra gennaio e ottobre 2020, gli italiani hanno registrato 428.788 nuovi nomi a dominio “.it”; di questi, quasi la metà (49%) appartiene a persone fisiche, mentre il 41% è stato registrato dalle imprese. L'aspetto più rilevante riguarda i liberi professionisti: con quasi 30.000 nuovi domini registrati, la presenza digitale di questa categoria è cresciuta del 35% in un solo anno C. Doz.

